

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA: U.O.C. DIREZIONE DELLE PROFESSIONI SANITARIE – PROFILO PROFESSIONALE: DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE (INFERMIERISTICHE, TECNICHE, DELLA RIABILITAZIONE, DELLA PREVENZIONE E DELLA PROFESSIONE OSTETRICA)

RELAZIONE SINTETICA DELLA COMMISSIONE

Il giorno 17 (diciassette) del mese di luglio dell'anno 2025, alle ore 9.30, presso la Sede Direzionale dell'Azienda ULSS 5 Polesana, Cittadella Socio Sanitaria - Viale Tre Martiri, n. 89 - Rovigo, Aula Magna - Blocco A – I piano, si è riunita la Commissione Esaminatrice incaricata di predisporre la graduatoria degli idonei, previo colloquio e valutazione del curriculum dei candidati, per il conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura Complessa: **U.O.C. Direzione delle Professioni Sanitarie – Profilo Professionale: Dirigente delle Professioni Sanitarie (Infermieristica, Tecnica, della Riabilitazione, della Prevenzione e della Professione Ostetrica).**

La Commissione, nominata con Deliberazioni del Direttore Generale n. 704 del 13.06.2025 e n. 706 del 18.06.2025, risulta così composta:

Componente di diritto:

DESTRO DR.SSA CARLA - Direttore Sanitario dell'Azienda ULSS 5 Polesana;

Componenti sorteggiati:

BARELLI DOTT. PAOLO - Direttore UOP Multizonale Direzione Professioni Sanitarie - SOP – APSS di Trento

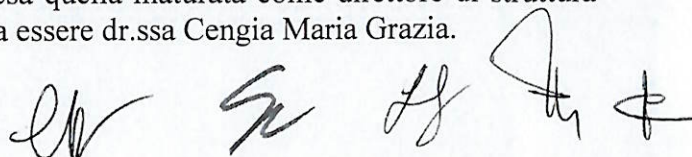
GAMBARINI DOTT.SSA LORELLA - Direttore UOC DIPSA – AOU S.S. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo

CENGIA DOTT.SSA MARIA GRAZIA - Direttore UOC Direzione Professioni Sanitarie – AULSS 9 Scaligera

Segretario

CATTELAN DOTT.SSA MONICA - Direttore UOC Gestione Risorse Umane - Azienda ULSS 5 Polesana

Come disposto dall'Allegato A) della D.G.R.V. n. 1096 del 06.09.2022, nonché dall'Allegato A) alla D.G.R.V. n. 1475 del 12.12.2024, assume le funzioni di Presidente della Commissione il componente con maggiore anzianità di servizio, intesa quella maturata come direttore di struttura complessa, tra i tre componenti sorteggiati, che risulta essere dr.ssa Cengia Maria Grazia.



La procedura selettiva si è svolta in conformità a quanto stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D. Lgs. del 30 dicembre 1992, n. 502, come sostituito dall'art. 20 della legge 5 agosto 2022, n.118, dall'Allegato A) alla DGR Veneto n. 1096 del 06.09.2022 "Conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica, veterinaria e sanitaria nelle aziende ed enti del S.S.R. del Veneto. Sostituzione, in applicazione dell'art. 20 della legge 5 agosto 2022, n. 118, delle linee di indirizzo approvate con D.G.R. n. 343 del 19 marzo 2013", dall'Allegato A) alla D.G.R.V. n. 1475 del 12.12.2024, avente per oggetto "Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di struttura complessa alla dirigenza delle professioni sanitarie di cui all'art. 6 della legge 251/2000. L.R. n. 48/2018, art. 8 bis", dal D.P.R. del 10 dicembre 1997, n. 484, limitatamente alle disposizioni fatte salve dalle predette linee guida e dal bando dell'avviso pubblico in oggetto, approvato con deliberazioni del Direttore Generale n. 1426 del 04.12.2024 e n. 27 del 14.01.2025.

Ogni operazione è stata condotta collegialmente e ogni valutazione e decisione è stata presa dalla Commissione all'unanimità.

La Commissione ha preso atto del profilo professionale del Dirigente da incaricare, indicato nel bando di avviso pubblico, di cui alle deliberazioni n. 1426 del 04.12.2024 e n. 27 del 14.01.2025 e precisamente:

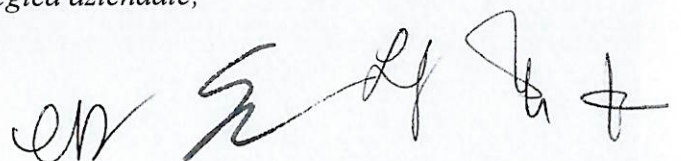
"L'incarico dirigenziale è caratterizzato da competenze generali, atte a garantire le funzioni di direzione, organizzazione e gestione della Unità Operativa Complessa (UOC) "Direzione delle professioni sanitarie" (inserita nel contesto organizzativo dello staff della Direzione aziendale)" e da competenze distintive, finalizzate alla organizzazione e gestione dei processi assistenziali e organizzativi specifici, nell'ambito delle indicazioni programmatiche comunitarie, nazionali e regionali e degli indirizzi aziendali. I principali riferimenti programmatici regionali sono contenuti nella Legge Regionale n. 48 del 28 dicembre 2018 (Piano socio sanitario regionale 2019-2023), nella DGRV 1306/2017 (Linee guida per l'Atto aziendale) e nella DGRV 614/2019 (Schede di dotazione ospedaliera). Il modello gerarchico e organizzativo nel quale è inserita la UOC "Direzione delle professioni sanitarie" è descritto nel vigente Atto aziendale.

Accanto alle competenze proprie dei pubblici dipendenti, descritte nel "Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni", le competenze generali richieste al dirigente per lo svolgimento delle funzioni di direzione, organizzazione e gestione della unità operativa affidata sono: l'esercizio della leadership; l'adesione alle strategie aziendali e la fattiva collaborazione al loro sviluppo; la gestione delle risorse umane assegnate e delle loro competenze; la gestione delle risorse materiali utilizzate e lo sviluppo di sinergie con tutte le altre componenti del sistema sociosanitario regionale (per esempio, altre strutture aziendali della prevenzione, distrettuali e ospedaliere; professionisti convenzionati e strutture accreditate) e con le altre componenti istituzionali coinvolte; la gestione dei processi necessari per l'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (cioè sicura, efficace, efficiente e sostenibile). Tali competenze generali sono declinate anche all'articolo 3 dello schema tipo di contratto di lavoro dei direttori di unità operativa complessa approvato dalla Regione Veneto con DGRV 342/2013.

Le competenze distintive connesse all'incarico dirigenziale sono relative alle principali aree di responsabilità proprie della UOC Direzione delle professioni sanitarie, in adesione ai contenuti della D.G.R.V. 1306/2017 e della D.G.R.V. 1474/2024:

Area Risorse Umane:

- *garantire il governo della funzione assistenziale, riabilitativa, tecnico-sanitaria e della prevenzione contribuendo alla pianificazione strategica aziendale;*



- *indirizzare e gestire il personale delle professioni sanitarie appartenente alle aree professionali infermieristiche ed ostetriche, tecnico-sanitarie, della riabilitazione, della prevenzione e il personale sociosanitario;*
- *definire il fabbisogno di personale sanitario e sociosanitario attraverso la determinazione qualitativa e quantitativa del personale nel rispetto degli standard e in relazione agli obiettivi aziendali;*
- *indirizzare i processi di inserimento, valutazione e valorizzazione nell'ambito dell'age e diversity management, del personale sanitario e sociosanitario;*
- *valutare i processi di gestione del personale sanitario e sociosanitario al fine di migliorare il benessere organizzativo e le strategie di retention.*

Area Modelli Organizzativi ed Assistenziali:

- *promuovere lo sviluppo delle competenze professionali assistenziali, tecnico sanitarie, della riabilitazione e della prevenzione del personale sociosanitario e del restante personale specificamente afferente alla Direzione stessa e lo sviluppo di sistemi di valorizzazione del personale;*
- *ricercare e sviluppare modelli organizzativi assistenziali innovativi garantendo percorsi di continuità e integrazione ospedale-territorio, finalizzati a soddisfare i bisogni della popolazione e la presa in carico interprofessionale, massimizzando le opportunità correlate allo skill mix change e all'impiego sistematico delle innovazioni tecnologiche;*
- *promuovere lo sviluppo organizzativo garantendo un approccio partecipativo verso gli stakeholder per creare le migliori condizioni assistenziali e di presa in carico degli assistiti e delle famiglie;*
- *governare i processi di assistenza infermieristica e ostetrica, della prevenzione, riabilitazione e tecnico-sanitari del sistema professionale a tutti i livelli organizzativi, nell'ottica del miglioramento dell'appropriatezza, dell'efficienza e della produttività, promuovendo la cultura della condivisione delle best practice con attenzione alla sostenibilità economica, al fine di garantire cure adeguate come indicato dai LEA e dagli standard previsti a livello nazionale e regionale nel rispetto delle norme etiche e deontologiche;*
- *promuovere l'adozione di processi integrati di assistenza, volti al miglioramento della qualità dei servizi, alla garanzia della continuità assistenziale, alla appropriatezza dei percorsi, alla collaborazione interdisciplinare e al lavoro di equipe, secondo una logica di forte integrazione professionale e flessibilità organizzativa.*

Area Formazione:

- *definire linee di sviluppo professionale del personale sanitario e sociosanitario e indirizzare le linee attuative della formazione continua;*
- *assicurare un contesto organizzativo atto a garantire l'attuazione della formazione universitaria degli studenti dei corsi di laurea delle professioni sanitarie e dei corsi per operatori di interesse sanitario con particolare riferimento alle attività di tirocinio presso le strutture aziendali;*
- *promuovere e partecipare alle attività di ricerca per lo sviluppo, revisione e miglioramento della pratica clinico-assistenziale, in sinergia con gli indirizzi aziendali di governo clinico e le Università.*

In particolare, al dirigente è richiesto di organizzare e gestire tali attività in modo che le strutture aziendali siano in grado, nel loro complesso, di svolgere i compiti affidati all'Azienda ULSS 5 Polesana dalla vigente programmazione sanitaria regionale, che prevede:

- *una rete ospedaliera provinciale che attribuisce all'ospedale di Rovigo il ruolo di "Hub a valenza provinciale", all'ospedale di Trecenta il ruolo di "Ospedale di base in zona*

disagiata”, all’ospedale di Adria il ruolo di “Ospedale spoke” e alle strutture accreditate un ruolo complementare e di integrazione;

- *due Distretti di Rovigo e di Adria che concorrono alla Rete aziendale dell’assistenza territoriale e delle Case della comunità;*
- *un Dipartimento di prevenzione a valenza provinciale; - un Dipartimento di salute mentale a valenza provinciale.*

Al dirigente sono inoltre richieste ulteriori competenze distintive per svolgere le seguenti attività:

- esercitare la governance clinica in materia di sicurezza clinica, appropriatezza, valutazione delle tecnologie sanitarie, gestione integrata dei volumi di attività per specifiche prestazioni e valutazione degli esiti (vedi, per esempio, Programma Nazionale Esiti e iniziative analoghe);*
- supportare l’approccio assistenziale e organizzativo per processi, continuo e trasversale ai livelli di assistenza (della prevenzione, distrettuale e ospedaliera), valorizzando tutte le modalità di gestione orizzontale dei processi indicate dall’Atto aziendale;*
- promuovere modelli organizzativi finalizzati a semplificare la vita delle diverse tipologie di utenti dei servizi;*
- favorire l’integrazione organizzativa tra le diverse strutture aziendali, finalizzata al miglioramento dell’efficienza operativa nella gestione delle risorse (per esempio, personale, spazi, apparecchiature, farmaci e dispositivi medici, competenze, automezzi, ecc.);*
- sostenere l’informatizzazione dei processi assistenziali e organizzativi di competenza e la loro integrazione con gli strumenti informatici propri del Sistema socio-sanitario regionale e delle altre organizzazioni pubbliche e private coinvolte nelle attività di competenza;*
- svolgere le attività di competenza indicate dai sistemi aziendali di gestione del rischio (professionale, lavorativo, informativo, ambientale, amministrativo-contabile e anticorruzione);*
- assicurare la qualità dei servizi e la migliore assistenza, in collaborazione con tutte le professionalità, garantendo la sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l’impiego delle risorse disponibili;*
- realizzare le proprie funzioni ricercando sinergie e costruendo processi collaborativi nell’ottica di una forte integrazione tra ospedale, territorio e dipartimento di prevenzione;*
- concorrere al raggiungimento degli obiettivi strategici definiti dalla Direzione Aziendale promuovendo e coordinando le azioni finalizzate al governo dell’assistenza infermieristica, ostetrica, tecnico sanitaria, di prevenzione e di supporto, assicurando la direzione e la gestione delle risorse professionali di competenza, in modo funzionale agli obiettivi;*
- definire il fabbisogno di risorse, rispettando le indicazioni aziendali e le direttive regionali, e la tipologia di professionalità, curando l’inserimento, l’allocazione e la gestione nell’ottica dello sviluppo e valorizzazione delle professionalità;*
- collaborare con la Direzione Sanitaria per il perseguimento delle strategie aziendali e il raggiungimento degli obiettivi preposti dalla programmazione aziendale e regionale sulle attività assistenziali e nella ricerca e individuazione degli assetti organizzativi congrui con modelli organizzativi innovativi, volti a rispondere all’evoluzione dei bisogni dei Cittadini;*
- intervenire nella promozione e adozione di processi integrati di assistenza orientati al miglioramento della qualità dei servizi, all’appropriatezza clinico-assistenziale organizzativa, alla partecipazione attiva, alla progettazione e implementazione di percorsi clinico-assistenziali, alle politiche di monitoraggio e controllo dei costi e di gestione ottimale delle risorse;*
- valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali assunte e gestire l’attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica;*

□ *promuovere un clima collaborativo ispirato ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori, oltre a garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti ed i familiari.*

In tale prospettiva, il dirigente dovrà essere in possesso di documentata e rilevante esperienza professionale e gestionale, con particolare riferimento all'attività svolta nell'ultimo quinquennio".

La Commissione prende atto che con Deliberazione del Direttore Generale n. 704 del 13.06.2025 è stato disposto di ammettere all'avviso in argomento i sotto indicati candidati, risultanti in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione previsti dal bando, elencati con il codice identificativo "ID" presente nella domanda inviata da ciascun candidato (in basso a sx):

COGNOME E NOME	CODICE "ID"	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA
	4902399		
	4901904		
	4917900		
	4903493		
	4898210		
	4894430		

La Commissione ha accertato che la data e la sede del colloquio sono state pubblicate sul sito internet aziendale, nella sezione Concorsi e Avvisi (nella cartella dell'Avviso specifico oggetto della selezione), quale convocazione ufficiale a tutti gli effetti dei candidati ammessi, per sostenere il colloquio previsto nella giornata odierna 17 luglio 2025, alle ore 10.00, presso la Sede Direzionale dell'Azienda ULSS 5 Polesana, Cittadella Socio Sanitaria - Viale Tre Martiri, n. 89 - Rovigo, Blocco A - I piano - Aula Magna.

Accertata la presenza dei candidati, regolarmente convocati, presenti n. 4 (quattro) candidati su 6 (sei) ammessi, la Commissione ha preliminarmente proceduto con predeterminazione dei criteri finalizzati alla valutazione del curriculum, procedendo successivamente all'esame della documentazione prodotta dai singoli candidati ed alla relativa valutazione secondo i predetti criteri, predisponendo una scheda individuale in cui sono stati riportati i punteggi attribuiti.

Successivamente la Commissione, preso atto che il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30, ha stabilito altresì i criteri di valutazione del colloquio stesso ed ha determinato l'elenco dei quesiti da sottoporre ai candidati, stabilendo di sottoporre a ciascun candidato n. 2 domande, una finalizzata alla verifica delle capacità professionali ed una finalizzata alla verifica delle capacità gestionali/organizzative e di direzione, mediante estrazione a sorte tra quelle predeterminate.

Si è poi proceduto ad effettuare il colloquio con le modalità definite e, sulla base di quanto previsto ai fini della valutazione dello stesso, è stato attribuito a ciascun candidato il relativo punteggio.

Al termine dei lavori, sulla base dei punteggi relativi al curriculum ed al colloquio di ciascuno, la Commissione ha esposto presso la sede di svolgimento della prova, il risultato ottenuto dai singoli candidati.

La Commissione quindi, sulla base dei punteggi relativi al curriculum ed al colloquio, conseguiti da ciascun candidato formula la seguente graduatoria di merito dei candidati idonei, individuati con il codice identificativo "ID", dell'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa "Direzione delle Professioni Sanitarie":

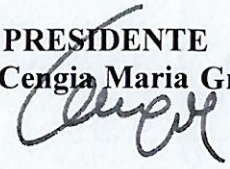
N.	CANDIDATO	CODICE "ID"	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO CURRICULUM PROFESSIONALE MAX 50	PUNTEGGIO COLLOQUIO MAX 30	PUNTEGGIO COMPLESSIVO MAX 80
1°	RIZZATO LUCIA	4898210		35,200	28	63,200
2°		4903493		38,000	23	61,000
3°		4901904		30,000	23	53,000
4°		4894430		19,000	21	40,000

I lavori della Commissione, lo svolgimento e l'esito della procedura dell'avviso in questione sono stati verbalizzati con specifico atto redatto il giorno 17.07.2025.

La presente relazione, redatta dalla Commissione in forma sintetica, viene pubblicata sul sito internet dell'Azienda prima della nomina del candidato vincitore.

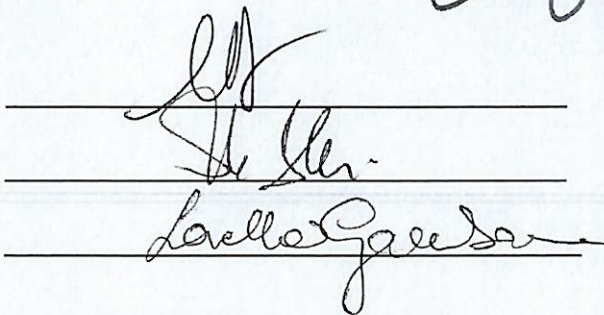
Letto, confermato e sottoscritto.

II PRESIDENTE
- Dr.ssa Cengia Maria Grazia -



I COMPONENTI:

- Dr.ssa Carla Destro
- Dr. Barelli Paolo
- Dr.ssa Gambarini Lorella



II SEGRETARIO
- Dott.ssa Cattelan Monica -

